



UNIVERSITÀ DI PARMA

Bando di selezione, per il conferimento di n. 5 Assegni di Ricerca, ai sensi dell'art. 22, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel testo previgente alla legge 29 giugno 2022, n. 79, presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali dell'Università degli Studi di Parma

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
 visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
 vista la Legge 07.08.1990, n. 241: *"Nuove forme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
 visto il D.M. 30.10.2015 n. 855 *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*;
 visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
 visti il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196: *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i. e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
 vista la Legge 15.04.2004, n. 106: *"Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico"*;
 visto il D. Lgs. 7.03.2005, n. 82: *"Codice dell'Amministrazione digitale"*;
 visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*, così come modificato e integrato con L. n. 162 del 5.11.2021;
 visto il D.P.R. 03.05.2006, n. 252, concernente il Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
 vista la Legge 30.12.2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* ed in particolare, gli articoli 18 e 22;
 vista la Legge 12.11.2011, n. 183 (LEGGE DI STABILITA' 2012), ed in particolare l'art. 15, recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
 visto il D.L. 14.03.2013, n. 33: *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
 visto il *"Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010"*;
 vista la legge 29 giugno 2022 n. 79 con cui sono state apportate, fra le altre, modifiche all'art. 22 della n. 240/2010 con l'introduzione della nuova figura del contratto di ricerca in sostituzione dell'assegno di ricerca;
 visto il D.L. n. 198 del 29.12.2022 *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"*, ed, in particolare l'art. 6 rubricato *"Proroga di termini in materia di università e ricerca"*, con cui è stata prorogata la possibilità di indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, nel testo previgente all'entrata in vigore della legge n. 79/2022 sopra citata, fino al 31.12.2023;
 visto l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali della seduta del 15.09.2023, assunto al protocollo con i numeri n. 250594, n. 250601, n. 250602, n. 250606 del 21.09.2023, e prot. 260140 del 2.10.2023, con cui si chiede rispettivamente l'attivazione di una selezione per il conferimento: di n. 5 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, inquadrabili nei settori scientifico disciplinari: 1) L-ART/06 "Cinema, Fotografia e Televisione", il cui tutor è la Prof.ssa Sara MARTIN, 2) L-FIL-LET/11 "Letteratura Italiana Contemporanea", il cui tutor è la Prof.ssa Isotta PIAZZA; 3) M-PSI/08 "Psicologia Clinica", il cui tutor è la Prof.ssa Paola CORSANO; 4) L-FIL-LET/02 "Lingua e Letteratura Greca", il cui tutor è il Prof. Massimo MAGNANI; 5) M-FIL/05 "Filosofia e Teoria dei linguaggi", il cui Tutor è il Prof. Wolfgang Andreas HUEMER;
 considerato che, la copertura dei suddetti assegni di ricerca graverà sul Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali, così come disposto nel precitato estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento, a valere su fondi di ateneo, Bando di Dipartimento per la Ricerca 2023, imputabile al progetto contabile DUSIC_RICERCA_2023_2024_ASSEGNI;
 ravvisata la necessità di attivare le procedure di reclutamento sopra citate;



decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

Art. 1 Ricerca: Area disciplinare, titolo e obiettivi

Ai sensi del Regolamento citato in premessa, è indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 5 assegni di ricerca, come sotto specificato:

Assegno n. 1

STRUTTURA: Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Tutor Prof. ssa Sara MARTIN
S.S.D. L-ART/06 Cinema, Fotografia e Televisione Academic discipline: L-ART/06 Cinema, photography and television
Titolo della ricerca: L'ARCHIVIO BERTOLUCCI. UNA PRIMA ESPLORAZIONE ATTRAVERSO LA CORRISPONDENZA Research title: THE BERTOLUCCI ARCHIVE. A FIRST EXPLORATION THROUGH CORRESPONDENCE
Progetto di ricerca e Programma del finanziamento: Bando di Dipartimento per la Ricerca 2023, imputabile al progetto contabile DUSIC_RICERCA_2023_2024_ASSEGNI
Durata annuale (1° FASCIA – importo annuale € 23.891,00) Duration of the contract: One year (Annual gross salary, taxes included: € 23.891,00)
Obiettivi della ricerca: Il progetto di ricerca intende inserirsi all'interno del primo lavoro di spoglio, digitalizzazione e studio dell'Archivio Bertolucci in una collaborazione tra l'Università di Parma e la Cineteca di Bologna che custodisce l'archivio ad oggi inesplorato. Il progetto intende inserirsi all'interno di una specifica macroarea, ovvero quella contenente le lettere private sia di Bernardo Bertolucci con il padre poeta Attilio e il fratello regista Giuseppe, sia quelle del regista con collaboratori, attori, cineasti, critici e intellettuali nazionali e internazionali. Research objectives: The research project intends to be part of the first work of examination, digitization and study of the Bertolucci Archive in a collaboration between the University of Parma and the Cineteca di Bologna which houses the archive which is currently unexplored. The project intends to fit within a specific macro-area, i.e. the one containing the private letters of both Bernardo Bertolucci with his poet father Attilio and his director brother Giuseppe, and those of the director with collaborators, actors, filmmakers, critics and national and international intellectuals .
Programma del colloquio: Il colloquio verifica l'adeguata competenza del candidato o della candidata nella esplorazione, nella digitalizzazione e nella successiva valorizzazione di un archivio. Il candidato o la candidata deve inoltre dimostrare di possedere una adeguata preparazione pregressa sia nell'ambito della conoscenza dell'opera bertolucciana che, più in generale, nella storia del cinema italiano e internazionale del Novecento. Topic of the interview:



UNIVERSITÀ DI PARMA

The interview verifies the adequate competence of the candidate in the exploration, digitization and subsequent valorisation of an archive. The candidate must also demonstrate that they have adequate previous preparation both in the context of knowledge of Bertolucci's work and, more generally, in the history of Italian and international cinema of the twentieth century.

Data del colloquio:

10.11.2023 h. 9.00 in modalità telematica. Il link per il collegamento tramite TEAMS sarà pubblicato nella sezione dedicata al concorso nella pagina di ateneo al link <https://www.unipr.it/node/17498>

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe:

Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale (Classe LM-65 o 73/S o V.O.)

Laurea Magistrale in Scienze storiche (Classe LM-84 o 93/S Storia antica, 94/S Storia contemporanea, 97/S Storia medievale, 98/S Storia moderna o V.O.)

Laurea Magistrale in Informazione e sistemi editoriali (Classe LM-19 o 13/S Editoria, comunicazione multimediale e giornalismo o V.O.)

Laurea Magistrale in Storia dell'arte (Classe LM-89 o 95/S o V.O.)

Titoli preferenziali:

Sarà valutato il titolo di Dottore di Ricerca nell'ambito dei seguenti SS.DD. : L-ART/06 CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE, L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA, L-FIL-LET/11 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA o titolo equivalente conseguito all'estero

Admission requirements (on penalty of exclusion):

Master Degree in Performing arts and multimedia production or History or Publishing, multimedia communication and journalism or History of art or equivalent degrees earned abroad;

Preferential skills:

PhD in the field of Cinema, photography and television or Italian literature or Contemporary Italian literature or Contemporary history or equivalent academic qualification

PER CANDIDARSI/APPLICATION:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca075>

Assegno n. 2

STRUTTURA: Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Tutor Prof. ssa Isotta PIAZZA
S.S.D. L-FIL-LET/11 Letteratura Italiana Contemporanea Academic discipline: L-FIL-LET/11 Contemporary Italian literature
Titolo della ricerca: Tra canone istituzionale e canone diffuso. Il caso Elsa Morante



Research title: Between "official canon" and "spread canon": the case of Elsa Morante
Progetto di ricerca e Programma del finanziamento: Bando di Dipartimento per la Ricerca 2023, imputabile al progetto contabile DUSIC_RICERCA_2023_2024_ASSEGNI
Durata annuale (1° FASCIA – importo annuale € 23.891,00) Duration of the contract: One year (Annual gross salary, taxes included: € 23.891,00)
Obiettivi della ricerca: A partire dal volume recentemente pubblicato da Isotta Piazza, "Canonici si diventa". Mediazione editoriale e canonizzazione nel e del Novecento (Palermo, Palumbo, 2022), il progetto proposto mira ad approfondire la disparità tra "canone ufficiale" (proposto dalle storie letterarie scolastiche e universitarie) e "canone diffuso" (rappresentato dalle opere più pubblicate e più lette nel mercato editoriale italiano), a partire dall'analisi di un caso specifico, rappresentato dalla scrittrice italiana Elsa Morante. La sua figura rappresenta, infatti, una chiave di accesso, particolarmente efficace, per indagare le dinamiche di interazione tra il potere canonizzante delle istituzioni e quello delle industrie culturali. L'attività di ricerca sarà svolta all'interno del gruppo di lavoro dipartimentale Officina 900. Research objectives: The recent work by Isotta Piazza, "Canonici si diventa. Mediazione editoriale e canonizzazione nel e del Novecento" (Palermo, Palumbo, 2022), provides an ideal starting point for exploring the divide between an "official canon", as proposed by school and academic literary histories, and "spread canon", i.e. consisting in works that most widely circulate and are read in Italian editorial market. The project will also deal with a case study, that of Italian writer Elsa Morante. Her figure is to be seen as an effective introduction to analysing the dynamics of interaction between the canonizing power of institutions, and that of cultural industries. The research project will be developed within the working group "Officina 900", based at DUSIC.
Programma del colloquio: Il colloquio mira alla verifica della capacità del candidato/a di orientarsi nel campo della storiografia letteraria, nel dibattito sulla periodizzazione della letteratura, sulle peculiarità storiche, strutturali e discorsive della narrazione storiografica scolastica, nonché sull'evoluzione degli studi sui manuali. Inoltre, in sede di colloquio, saranno valutate le idee progettuali che il candidato/a intende realizzare. Topic of the interview: The interview aims to assess the candidate's knowledge in the field of literary historiography, including the debate on periodization, the historical, structural and discursive peculiarities of the historiographic narratives connected to schoolteaching, and the development of the study and discussion of school handbooks. Furthermore, during the interview, personal contributions to the development of the topic, as proposed by the candidate, will be evaluated.
Data del colloquio: 14/11/2023 10:30 modalità telematica, il link sarà pubblicato nella sezione dedicata al concorso nella pagina di ateneo al link https://www.unipr.it/node/17498
Requisiti di ammissione: I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe: Filologia moderna (Classe LM-14 o 16/S o V.O.) Lingua e cultura italiana (40/S o v.o.)
Titoli preferenziali:



Sarà valutato il titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, attinente all'argomento dell'assegno

Admission requirements (on penalty of exclusion):

Master Degree in Modern Philology or in Italian Language and civilization or equivalent degrees earned abroad

Preferential skills:

PhD about research fund or equivalent academic qualification

PER CANDIDARSI/APPLICATION:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca075>

Assegno n. 3

STRUTTURA: Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Tutor Prof. ssa Paola CORSANO
S.S.D. M-PSI/08 Psicologia Clinica Academic discipline: M-PSI/08 Clinical psychology
Titolo della ricerca: Correlati clinici e psicosociali dei comportamenti addittivi negli adolescenti e nei giovani adulti Research title: Clinical and psychosocial correlates of addictive behaviors in adolescents and young adults
Progetto di ricerca e Programma del finanziamento: Bando di Dipartimento per la Ricerca 2023, imputabile al progetto contabile DUSIC_RICERCA_2023_2024_ASSEGNI
Durata biennale (1° FASCIA – importo per ciascun anno € 23.891,00) Duration of the contract: Two years (Annual gross salary, taxes included: € 23.891,00)
Obiettivi della ricerca: L'attività di ricerca, prevista su due anni, si articolerà in due studi focalizzati su comportamenti addittivi: il primo rivolto agli adolescenti e giovani adulti che presentano un uso problematico dei social media e il secondo rivolto alla stessa fascia d'età che presenta un uso abituale di cannabis. L'attività di ricerca si articolerà nelle seguenti fasi, distribuite su due anni, in cui i due studi verranno condotti parallelamente: 1) presentazione della richiesta di parere al Board per l'etica della ricerca non medica sulla persona (REB), dell'Università di Parma; 2) reclutamento dei partecipanti e raccolta dati; 3) preparazione del dataset e analisi dei dati; 4) discussione dei risultati; 5) scrittura di almeno 2 articoli scientifici, uno per ogni studio; 6) preparazione della versione revisionata degli articoli sulla base delle richieste dei referee; 7) disseminazione dei risultati. Research objectives: The research activity, planned over two years, will consist of two studies focusing on addictive behaviors: the first targeting adolescents and young adults with problematic social media use and the second targeting the same age group with habitual cannabis use. The research activity will be divided into the following phases, spread over two years, in which the two studies will be conducted in parallel: 1) submission of the request for evaluation to the Research Ethics Board (REB), University of Parma; 2) recruitment of participants and data collection; 3) preparation of the dataset and data analysis; 4) discussion of the



UNIVERSITÀ DI PARMA

results; 5) writing of at least 2 scientific articles, one for each study; 6) preparation of the revised version of the articles based on the reviewers' requests; and 7) dissemination of the results.

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà su argomenti relativi al presente progetto di ricerca. In particolare, si verificherà la conoscenza dei principali modelli teorici sulle dipendenze patologiche, concentrandosi sulla letteratura relativa alla fascia adolescenziale. Particolare attenzione sarà rivolta anche alla valutazione delle competenze metodologiche del candidato e sui metodi di statistica uni- e multivariata.

Topic of the interview:

The exam will cover topics related to the present research project. In particular, knowledge of the main theoretical models on pathological addictions will be examined, focusing on the literature related to adolescents. Particular attention will also be paid to assessing the applicant's methodological skills and uni- and multivariate statistical methods.

Data del colloquio:

27/11/2023 10:30 in modalità telematica. Il link per il collegamento tramite TEAMS sarà pubblicato nella sezione dedicata al concorso nella pagina di ateneo al link <https://www.unipr.it/node/17498>

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe:

Laurea Magistrale in Psicologia (Classe LM-51 o 58/S o V.O.)

Titoli preferenziali:

Sarà valutato il titolo di Dottore di Ricerca in ambito psicologico o titolo equivalente conseguito all'estero. Saranno inoltre valutati: Competenze metodologiche e statistiche di livello avanzato; Pubblicazioni indicizzate nell'ambito della psicologia clinica dello sviluppo; Esperienze di ricerca su adolescenti e giovani adulti (documentate anche da pubblicazioni indicizzate). Esperienze di ricerca nell'ambito della Psicologia Clinica dello Sviluppo (documentate anche da pubblicazioni indicizzate)

Admission requirements (on penalty of exclusion):

Master Degree in Psychology or equivalent degrees earned abroad

Preferential skills:

PhD in the field of Psychology or equivalent academic qualification. Evaluated: Advanced methodological and statistical skills; Indexed publications in the field of clinical developmental psychology; Research experience in adolescents and young adults (documented also by indexed publications). Research experience in the area of Clinical Developmental Psychology (documented also by indexed publications)

PER CANDIDARSI/APPLICATION:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca075>

Assegno n. 4

STRUTTURA: Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali

Tutor Prof. Massimo MAGNANI



S.S.D. L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura Greca

Academic discipline: L-FIL-LET/02 Greek language and literature

Titolo della ricerca:

Tradizione e interpretazione di Elio Aristide tra paganesimo e cristianesimo

Research title:

Tradition and interpretation of Aelius Aristides between paganism and Christianity

Progetto di ricerca e Programma del finanziamento:

Bando di Dipartimento per la Ricerca 2023, imputabile al progetto contabile DUSIC_RICERCA_2023_2024_ASSEGNI

Durata annuale (1° FASCIA – importo annuo € 23.891,00)

Duration of the contract: One year (Annual gross salary, taxes included: € 23.891,00)

Obiettivi della ricerca:

Il progetto si pone l'obiettivo di riconsiderare la tradizione e l'interpretazione di Elio Aristide nella cultura pagana e cristiana, ponendo le basi per una ricostruzione più precisa della fortuna dell'opera e per un recupero delle annotazioni inedite che, studiate sia singolarmente sia in rapporto a testimonianze letterarie antiche e bizantine, potranno gettare nuova luce sull'attività esegetica e culturale condotta sugli scritti del retore

Research objectives:

The project aims to reconsider the tradition and interpretation of Elio Aristide in pagan and Christian culture, laying the foundations for a more precise reconstruction of the fortune of the work and for a recovery of the unpublished annotations which, studied both individually and in relation to ancient and Byzantine literary testimonies, they will be able to shed new light on the exegetical and cultural activity conducted on the rhetorician's writings.

Programma del colloquio:

Il colloquio verterà sul curriculum scientifico del/la candidato/a e sulle conoscenze e competenze relative all'attività di ricerca oggetto del bando. Durante la discussione dei propri titoli e delle proprie pubblicazioni, il/la candidato/a dovrà mostrare di possedere solide competenze filologiche. Sarà inoltre verificato il possesso di conoscenze e competenze paleografiche e codicologiche finalizzate allo studio della tradizione manoscritta della letteratura greca.

Topic of the interview:

The interview will focus on the candidate's scientific curriculum and knowledge and skills related to the research activity subject of the call. During the discussion of the titles and the publications, the candidate must show to have relevant philological skills. Palaeographic and codicological knowledge and skills, aimed at studying the manuscript tradition of Greek literature, will also be tested.

Data del colloquio:

15/11/2023 11:00 presso Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali v. M. D'Azeglio 85, 1° piano - Sala riunioni cod. SIPE 06 01 1 032

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe:

Laurea Magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità (Classe LM-15 o 15/S Filologia e letterature dell'antichità o V.O.)

Ulteriore requisito obbligatorio

Dottorato di ricerca nell'ambito della Filologia greca o della Filologia classica o titolo equivalente conseguito all'estero.



UNIVERSITÀ DI PARMA

Titoli preferenziali:

Saranno valutate fino a un massimo di dieci (10) pubblicazioni scientifiche coerenti con le competenze richieste dal progetto di ricerca. Saranno valutati master e corsi di perfezionamento post lauream se coerenti con le competenze richieste dal progetto di ricerca; Titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi saranno valutati se coerenti con le competenze richieste dal progetto di ricerca.

Admission requirements (on penalty of exclusion):

Master Degree in Philology, literature and history of the antiquity or equivalent degrees earned abroad and PhD in Greek Philology or Classical Philology or equivalent academic qualification.

Preferential skills:

Evalued: A maximum of 10 scientific publications consistent with the skills required by the research project; Master's and postgraduate courses will be evaluated if consistent with the skills required by the research project; Titles related to service under contracts, fellowships and assignments will be assessed if they are consistent with the skills required by the research project.

PER CANDIDARSI/APPLICATION:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca082>

Assegno n. 5

STRUTTURA: Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali
Tutor Prof. Wolfgang Andreas HUEMER
S.S.D. M-FIL/05 Filosofia e Teoria dei Linguaggi Academic discipline: M-FIL/05 Philosophy and theory of language
Titolo della ricerca: Il valore epistemico dell'immaginazione Research title: The epistemic Value of Imagination
Progetto di ricerca e Programma del finanziamento: Bando di Dipartimento per la Ricerca 2023, imputabile al progetto contabile DUSIC_RICERCA_2023_2024_ASSEGNI
Durata annuale (1° FASCIA – importo annuale € 23.891,00) Duration of the contract: One year (Annual gross salary, taxes included: € 23.891,00)
Obiettivi della ricerca: L'assegnista collaborerà a un progetto che mira ad analizzare il valore epistemico dell'immaginazione, focalizzandosi sulle prassi artistiche e scientifiche attuali. Lo scopo principale è di fornire un'analisi più approfondita della natura e delle dinamiche delle regole che sono costitutive per le nostre attività immaginative condivise, focalizzandosi su aspetti specifici come (a) il ruolo dialettico degli esperimenti mentali nello scambio scientifico, (b) le forme diverse dell'immaginare e le loro regole, (c) i vincoli dell'immaginazione scientifica. Research objectives:



The Research fellow will collaborate on a project that aims at analyzing the epistemic value of imagination, with a focus on contemporary artistic and scientific practices. The main goal is to provide a thorough analysis of the nature and dynamics of the rules that are constitutive for our shared imaginative activities, with particular attention to specific aspects like (a) the dialectical role of thought experiments in the exchange between scientists, (b) the different forms of imagination and their respective rules, and (c) the constraints on scientific imagination.

Programma del colloquio:

Il colloquio consisterà nella discussione dei titoli presentati dai candidati e delle loro competenze nello specifico ambito del progetto di ricerca (la filosofia dell'immaginazione, l'uso degli esperimenti mentali in filosofia e nelle scienze naturali, la natura sociale dell'immaginazione e la teoria del Make-Believe.) In sede di colloquio verrà inoltre accertata la conoscenza delle lingue straniere (inglese; francese o tedesco).

Topic of the interview:

The interview will consist in a discussion of the qualifications presented by the candidates and their expertise in the specific area of the research project (the philosophy of the imagination, the use of thought experiments in philosophy and in the natural sciences, the social nature of imagination and the theory of Make-Believe). In addition, the candidate's competence in foreign languages (English, French or German) will be ascertained during the interview.

Data del colloquio:

29/11/2023 15:00 presso Dipartimento D.U.S.I.C. – Unità di Filosofia, Aula Frege; via D'Azeglio 85/a, 43125 Parma

Requisiti di ammissione:

I candidati devono essere in possesso, pena l'esclusione, del titolo di laurea magistrale o laurea Specialistica o del vecchio ordinamento, o titolo equivalente conseguito all'estero, appartenente alla seguente classe:

LM-78 SCIENZE FILOSOFICHE

17/S FILOSOFIA E STORIA DELLA SCIENZA

18/S FILOSOFIA TEORETICA, MORALE, POLITICA ED ESTETICA

96/S STORIA DELLA FILOSOFIA

Ulteriore requisito obbligatorio (pena l'esclusione)

Dottorato di ricerca nel SSD M-FIL/05 (Filosofia e Teoria dei Linguaggi) o titolo equivalente conseguito all'estero.

Requisiti preferenziali:

Pubblicazioni su tematiche attinenti all'argomento del progetto

Admission requirements (on penalty of exclusion):

Master Degree in Philosophy or equivalent degrees earned abroad and

PhD in Philosophy in an area that pertains to the SSD M-FIL/05 (Philosophy and theory of language) or equivalent academic qualification.

Preferential skills:

Publications on topics pertinent to the project.

PER CANDIDARSI/APPLICATION:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca082>



Art. 2 Durata e compenso

L'importo e la durata di ciascun assegno sono indicati nelle rispettive schede assegno sopra riportate. Gli importi indicati sono comprensivi degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione e dell'assegnista. Il compenso verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La durata complessiva del rapporto instaurato fra assegnista e Università degli Studi di Parma, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.L. n. 76, del 16.07.2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", art. 19 rubricato "Misure urgenti per la semplificazione in materia di organizzazione del sistema universitario", l'assegno potrà essere rinnovato per un periodo anche di durata inferiore ad un anno e, in ogni caso, non inferiore a sei mesi, esclusivamente per lo svolgimento di progetti di ricerca, la cui scadenza non consente di conferire assegni di durata annuale.

L'assegno può essere prorogato ai soli fini di consentire il conseguimento degli obiettivi della ricerca in atto, per una sola volta e per un periodo inferiore a un anno, alle medesime condizioni giuridiche ed economiche, per l'assegnista, ai sensi e con le modalità di cui al Regolamento vigente in materia (art. 9).

L'assegno è esente da IRPEF. Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 22 della Legge 240/2010. Il collaboratore ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore dei titolari dell'assegno nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Art. 3 Requisiti generali

Gli assegni non sono cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento per il conferimento ed il rinnovo degli Assegni di Ricerca di cui all'art.22 della L. 240/2010 citato in premessa consultabile al sito web <http://www.unipr.it/ateneo/albo-online/regolamenti> nella sezione del Personale.

Non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Centro Interdipartimentale o alla struttura che ha chiesto l'istituzione dell'assegno ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

Non sono inoltre ammessi coloro che avranno avuto presso qualsiasi ente contratti in qualità di assegnista di ricerca ai sensi della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i sei anni, compresi gli eventuali rinnovi ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del corso.

Non sono inoltre ammessi coloro che avranno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Ateneo di Parma o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I partecipanti alla presente procedura devono essere in possesso, a pena di esclusione, del titolo di studio così come riportato nella tabella precedente o titolo conseguito all'estero che sarà valutato dalla Commissione Giudicatrice ai soli fini dell'ammissione alla selezione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati in possesso del titolo di laurea magistrale o di dottore di ricerca conseguito all'estero, che saranno in ogni caso ammessi alla selezione con riserva, dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da autodichiarazione relativa all'conformità all'originale della traduzione stessa.

La Commissione, valuterà il titolo di studio estero ai fini della ammissibilità alla selezione.

I vincitori, nel caso in cui abbiano conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovranno trasmettere alla U.O. Amministrazione Personale Docente, attraverso l'inoltro a protocollo@unipr.it la traduzione ufficiale con



dichiarazione di valore del titolo estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, entro 45 giorni dal decreto di approvazione degli atti della selezione. Nel caso in cui i documenti non pervengano alla Struttura entro il suddetto termine, verrà disposta la decadenza dal diritto alla stipula del contratto.

L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

Non possono essere conferiti assegni di ricerca a:

- personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti Pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- personale di ruolo presso istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico sia stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- i dipendenti di aziende ed enti privati, ancorché part-time, nonché ai partecipanti a Master universitari come da nota MIUR, Ufficio III, prot. n. 583 dell'8.4.2011.

Art. 4 Domanda e scadenza del termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché il curriculum e le pubblicazioni devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata PICA disponibile al seguente indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca075> per gli assegni n. 1, 2, 3

<https://pica.cineca.it/unipr/2023assegniricerca082> per gli assegni n. 4 e 5

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida disponibili al medesimo indirizzo. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda (comprensiva di tutta la documentazione richiesta) dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59, del quindicesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando sul sito web Concorsi e Mobilità.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Saranno valide unicamente le domande perfezionate entro le ore 23.59 ovvero con status di "presentata". È onere del candidato, accertarsi prima del perfezionamento della domanda, di aver caricato sul modulo di domanda Pica/Cineca tutte le pubblicazioni, nella sezione dedicata, ed il Curriculum Vitae e il documento di identità nella sezione "Allegati".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura sarà certificata dal sistema informativo PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) e un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al **codice** concorso di cui sopra e, in ogni caso, indicato **anche nelle relative schede bando**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla procedura.

Solo in caso di comprovata e certificata indisponibilità tecnica del sistema applicativo PICA l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo, **purché trasmessa entro la data di scadenza del bando**.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato PDF.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando, il candidato può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della dichiarazione di ritiro della domanda di partecipazione e la sua protocollazione saranno notificate al candidato mediante due distinti messaggi di posta elettronica.



Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o a protocollo@pec.unipr.it, unitamente ad una copia del documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice concorso. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti alla U.O. Amministrazione Personale Docente, all'indirizzo e-mail concorsiassegniricerca@unipr.it.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il candidato dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della procedura selettiva, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica, per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsiassegniricerca@unipr.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e/o per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o di terzi, dovuti a caso fortuito o a forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o equivalente. Per le pubblicazioni stampate in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati insieme al testo stampato nella lingua originale. Per le procedure di selezione, riguardanti materie linguistiche, è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Art. 5 Selezione: criteri di valutazione e colloquio

Il conferimento dell'assegno di ricerca avviene sulla base di una procedura di selezione pubblica per titoli e colloquio effettuata dalla Commissione nominata con Decreto Rettorale e composta secondo quanto indicato dall'art. 5 del vigente Regolamento degli assegni. La composizione della commissione giudicatrice è pubblicizzata sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17500>.

Dal giorno successivo alla pubblicizzazione decorrono i termini di trenta giorni, previsti dalla normativa vigente per la presentazione, al Rettore, di eventuali istanze di riacquiescenza dei Commissari da parte dei candidati.

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, nella prima seduta, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, in deroga al vigente Regolamento degli assegni, per quanto esposto in premessa, nei limiti massimi appresso indicati:

- a) 60 punti per i titoli, pubblicazioni e curriculum, così ripartiti
- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
 - fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o



internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca, nonché altri titoli che dovranno essere debitamente attestati, ivi compresa la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nel curriculum vitae mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28.12.2000, n. 445, idonei a qualificare la professionalità del candidato;

b) 40 punti per il colloquio.

Terminata la prima riunione, il Segretario verbalizzante della Commissione consegna o trasmette in via telematica il verbale contenente i criteri di valutazione al responsabile del procedimento concorsuale il quale ne assicura la pubblicità sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipr.it/node/17498>.

Successivamente, al termine della seconda seduta, dedicata alla valutazione dei titoli, viene redatto il verbale recante gli esiti delle valutazioni di ciascun candidato e l'elenco degli ammessi al colloquio, che il Segretario della Commissione trasmette al responsabile del procedimento concorsuale, che lo renderà pubblico nella sezione dedicata nell'indirizzo di cui sopra (bandi in espletamento).

Il colloquio si svolgerà nella data indicata o nella scheda dati assegno, di cui sopra, o nell'elenco ammessi pubblicato.

L'avviso di cui sopra ha valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Tutti gli atti della procedura di cui al presente provvedimento, saranno, in ogni caso, pubblicati sul sito di ateneo <https://www.unipr.it/ricerca/ricerca-ateneo/concorsi-e-selezioni/assegni-di-ricerca>, ed, in particolare, nella pagina del concorso di cui trattasi.

Accedono al colloquio coloro che hanno ottenuto almeno 30 punti nella valutazione dei titoli.

Gli ammessi al concorso dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Qualora i candidati intendano avvalersi della possibilità di sostenere la prova orale nella modalità telematica dovranno inviare una richiesta formale a mezzo mail alla commissione giudicatrice, fornendo il proprio contatto Skype e garantendo che la postazione da cui sosterranno il colloquio è dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento del candidato, ed è provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico i candidati dovranno esibire alla Commissione il medesimo documento identificativo inviato assieme alla domanda. I colloqui telematici si svolgono nello stesso giorno dei colloqui dei candidati presenti in loco, secondo l'ordine e gli orari stabiliti dalla Commissione e comunicati ai candidati unitamente all'elenco degli ammessi sul sito web dell'Ateneo.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato. Nel corso del colloquio la Commissione dovrà verificare la capacità di trattare gli argomenti riguardanti le materie del settore in almeno una lingua straniera.

Al termine della seduta dedicata al colloquio, a cura della commissione giudicatrice, viene redatto processo verbale.

Art. 6 Graduatoria e accertamento della regolarità degli atti

Al termine della procedura, la Commissione forma la graduatoria finale in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e del colloquio. Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio. L'assegno è conferito al candidato che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Di tutte le operazioni selettive è redatto un complessivo processo verbale.

Gli atti sono consegnati dal Segretario della Commissione al responsabile del procedimento, entro 10 giorni dall'ultima riunione della Commissione.

Il Rettore, con proprio Decreto, accerta, entro 15 giorni dalla consegna, la regolarità degli atti.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine entro il quale è tenuta a provvedere.

Sul sito web istituzionale di ateneo verrà pubblicato il provvedimento di approvazione degli atti della procedura di selezione pubblica con l'indicazione del nominativo del candidato risultato vincitore e dei candidati risultati idonei dalla graduatoria. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



Art. 7 Conferimento del contratto, decadenza e risoluzione

Gli assegni sono conferiti con contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato, non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università.

Il vincitore sarà invitato a sottoscrivere il contratto, che decorrerà inderogabilmente dal 1° o dal 16 del mese.

Decadono dal diritto all'Assegno coloro che non siano in possesso dell'attestato di equivalenza del proprio titolo straniero necessario oppure coloro che non dichiarino di accettare l'assegno o non assumano servizio entro il termine stabilito.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto entro i termini fissati dall'Amministrazione subentrerà il candidato immediatamente successivo nella graduatoria di merito.

Nel caso di rinuncia da parte del candidato vincitore della procedura selettiva, di risoluzione per mancata accettazione entro il termine stabilito o volontarie dimissioni, ed a condizione che residui un periodo non inferiore a sei mesi per la conclusione del progetto di ricerca, l'assegno, su richiesta della Struttura interessata, potrà essere conferito al candidato che sia risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, previa integrazione del budget relativo alla copertura della durata minima dell'assegno.

L'Amministrazione è legittimata a risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., in caso di mancato rispetto da parte dell'assegnista degli adempimenti previsti dai Codici di Comportamento dell'Ateneo.

Art. 8 Stipula del contratto

L'assegnista vincitore della selezione dovrà produrre, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, all'atto della stipula del contratto, la dichiarazione dell'insussistenza delle condizioni di incompatibilità e di cumulo, di cui all'articolo 12 del vigente regolamento.

Ai candidati vincitori, extracomunitari, è richiesta, anche la documentazione provvisoria necessaria all'ottenimento del permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalle normative vigenti.

L'assegnista effettuerà apposita dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente all'Università qualsiasi variazione rispetto a quanto sopra dichiarato.

Art. 9 Diritti e doveri dei titolari degli Assegni

L'attività di ricerca si svolge sotto la direzione di un professore di ruolo o ricercatore (Tutor).

Il titolare dell'assegno è impegnato nelle attività di ricerca previste nel contratto e preventivamente valutate dal Centro Interdipartimentale come compatibili con i programmi di ricerca della struttura stessa; può prendere parte a tutte le attività programmate dal Centro Interdipartimentale per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; svolge esclusivamente attività di ricerca e pertanto non deve essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico nell'ambito di specifici programmi di ricerca.

L'assegnista può svolgere attività didattica nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'assegnista si impegna inoltre ad osservare tutte le norme inerenti alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché a rispettare gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 e dal Codice di Comportamento adottato dall'Università degli Studi di Parma.

L'assegnista si impegna ad osservare le norme che regolano il conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 53, co. 14 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. .

Il Centro Interdipartimentale è tenuto a fornire annualmente al titolare di assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l'accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi. L'attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta all'interno del Centro Interdipartimentale e in altre strutture dell'Università in base al programma di ricerca. L'eventuale attività di ricerca all'esterno dell'Università deve essere proposta dal Tutor ed approvata dal Consiglio del Centro.

Il titolare di assegno è tenuto a presentare annualmente, e comunque al termine del rapporto, al Consiglio del Centro Interdipartimentale di afferenza una particolareggiata relazione sull'attività di ricerca svolta vista dal Tutor. A richiesta, un'apposita Commissione nominata dal Consiglio del Centro d'afferenza si esprime in merito alla relazione confermando o meno l'assegno. In caso di giudizio negativo il contratto è risolto di diritto.



Nel contratto deve essere citata la possibilità di eventuale periodo di soggiorno all'estero, di norma non superiore ad un anno nell'arco di un biennio, presso una o più qualificate università o enti di ricerca. Il titolare dovrà ottenere specifica attestazione del periodo trascorso presso le strutture predette. Il periodo di permanenza all'estero, nei limiti sopra indicati, può essere ripetuto di biennio in biennio.

Art. 10 Trattamento dei Dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento Europeo, n. 679/2016, inerenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Unità Organizzativa Amministrazione Personale Docente dell'Università degli Studi di Parma – Via Università, 12 – 43121 Parma, quale titolare dei dati inerenti alla presente valutazione comparativa, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di partecipazione è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

Il Servizio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla valutazione comparativa in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 11 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240 del 30.12.2010, citato in premessa, alla vigente normativa in materia di assegni di ricerca ed ai principi di cui alle procedure selettive per i pubblici concorsi.

Art. 12 Responsabile del procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento amministrativo concorsuale è la Dott.ssa Marina Scapuzzi, UO Amministrazione Personale Docente - Area Personale e Organizzazione (tel 0521 034318, 034259, 034173).

Art. 13 Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente bando sarà reso pubblico sul sito Web istituzionale di Ateneo, all'Albo on-line e alla sezione Ricerca – *concorsi e selezioni – assegni di ricerca – Selezioni pubbliche per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca - bandi attivi*: LINK <http://www.unipr.it/node/17500>.

Prof. Paolo Andrei

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi